


- 1) Si individuï innanzitutto il tema della flessione, togliendo la terminazione propria di ciascun caso (*-is*, *-i*, *-em* ecc.).
- 2) Consultando la tabella, si individuï la **probabile** uscita del nominativo:

CONSONANTE FINALE DEL TEMA	DESINENZA DEL NOM. SINGOLARE	USCITA DEL NOMINATIVO SINGOLARE	ESEMPIO		
			GENITIVO	TEMA	NOMINATIVO
<i>p/b</i>	<i>-s</i>	<i>-ps/-bs</i>	<i>plebis</i>	<i>pleb-</i>	<i>plebs</i> , la plebe
<i>c/g</i>	<i>-s</i>	<i>-x</i>	<i>lucis</i>	<i>luc-</i>	<i>lux</i> , la luce
<i>t/d</i>	<i>-s</i>	<i>-s</i> (con caduta della dentale)	<i>pedis</i>	<i>ped-</i>	<i>pes</i> , il piede
<i>n</i>	—	caduta della nasale	<i>leōnis</i>	<i>leon-</i>	<i>leo</i> , il leone
<i>l</i>	—	<i>-l</i>	<i>solis</i>	<i>sol-</i>	<i>sol</i> , il sole
<i>r</i> 	—	<i>-er</i>	<i>muliēris</i>	<i>mulier-</i>	<i>mulier</i> , la donna
	—	<i>-or</i>	<i>oratōris</i>	<i>orator-</i>	<i>orator</i> , l'oratore
	—	<i>-os</i>	<i>floris</i>	<i>flor-</i>	<i>flos</i> , il fiore

- 3) Si consulti infine il vocabolario per avere la conferma che la forma così individuata sia quella effettivamente in uso: in molti casi, infatti, la forma realmente usata risulta diversa da quella ricostruita, per la presenza di ulteriori fenomeni fonetici, come il mutamento della vocale del tema (alternanza vocalica). Così, ad esempio, dal genitivo *obsidis*, «dell'ostaggio», si risale a un tema *obsid-* da cui si ha però un nominativo *obses* (e non *obsis*); dal dativo plurale *militibus*, «ai soldati», è facile individuare il tema *milit-*, ma il nominativo singolare è *miles* (e non *milis*). Per una descrizione completa del fenomeno vedi *Nota storica, Manuale*, pag. 38.

